

Distretto di Castelfranco Emilia

Decisione Numero 2505 del 15/09/2021

OGGETTO: Erogazione assegni di cura anziani DGR 1377/99 smi - assegni gravissima disabilità DRG 2068/04 smi - assegni di cura disabili con handicap grave DGR 1122/02 – Programma di Vita Indipendente – 4° bimestre 2021 - Distretto di Castelfranco Emilia.

II DIRETTORE

VISTE:

- la deliberazione n. 206 del 17 ottobre 2016 avente per oggetto “attribuzione ai dirigenti della competenza ad emanare atti – disciplinare e competenze comuni e specifiche” allegato 6.1. – Classe L.06 – anziani e disabili – erogazione assegni di cura anziani/gravissima disabilità/SLA/handicap grave;
- la delibera n. 1 del 08/01/2021 di nomina della dott.ssa Barbara Borelli Direttore del Distretto di Castelfranco Emilia dal 11.01.2021;

VISTA la legge regionale n. 5/94 recante norme per la “tutela e la valorizzazione delle persone anziane, interventi a favore di anziani non autosufficienti” e successive integrazioni di circolari regionali n. 48/94 n. 6/95 e n. 5/96 e smi, che disciplinano l'erogazione delle forme di sostegno;

VISTE:

- la Legge regionale n. 2/2003 recante norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi socio sanitari;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 1377 /99, n. 2686/04 (per l'area anziani) e n. 1122/02 (per l'area disabili) con le quali la Regione Emilia-Romagna, ha esplicitato i criteri per l'organizzazione e l'erogazione degli assegni di cura per anziani e disabili, basati su livelli diversi e graduati in relazione al bisogno sanitario e socio-assistenziale del singolo paziente con l'obiettivo di garantire il sostegno dell'assistito presso il proprio domicilio quale scelta elettiva assistenziale (assegno di cura e assegno di sostegno);

VISTE INOLTRE:

- La DGR n. 2068 del 18/10/2004: "Il sistema integrato di interventi sanitari e socio-assistenziali per persone con gravissime disabilità acquisite : prime indicazioni", la regione ha individuato processi di sviluppo e qualificazione dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per le persone e le famiglie che si trovano ad affrontare una gravissima disabilità acquisita; l'obiettivo è garantire la continuità del percorso assistenziale ed offrire nuove opportunità presso il proprio domicilio o in residenza assistenziale;
- la DGR n. 840/2008 “Prime linee di indirizzo per le soluzioni residenziali e l’assistenza al domicilio per le persone con gravissima disabilità acquisita nell’ambito del FRNA e della DGR 2068/04”;
- La DGR n. 1762/2011 con la quale la Regione ha introdotto un livello più elevato dell’assegno di cura per la gravissima disabilità;
- la DGR n. 1848 del 3 dicembre 2012 “Integrazione della DGR 2068/04 e della DGR 1762/2011: introduzione livello più elevato dell’assegno di cura per le gravissime disabilità”, con la quale è stato introdotto un livello più elevato dell’assegno di cura di cui alla richiamata DGR 2068/04, per le persone con gravissima disabilità assistite al domicilio, che manifestano bisogni di assistenza di particolare intensità nell’arco delle 24 ore;
- la determinazione n. 15894 del 14/12/2012 del Direttore Generale Sanità e politiche sociali recante “Approvazione criteri di valutazione per l’accesso al livello dell’assegno di cura per persone con gravissime disabilità acquisite di cui DGR 1848/12”;
- la DGR n. 256 del 3 marzo 2014 “Programma gravissime disabilità acquisite (DGR 2068/2004): adeguamento criteri per accesso all’assegno di cura” con la quale è stato prevista ai fini dell’accesso all’assegno di cura e relativo contributo aggiuntivo di cui alla DGR 1206/07 quale criterio di valutazione della situazione economica e patrimoniale una soglia ISEE, all’intero nucleo familiare pari a 55.000;
- la DGR 1732/2014 con la quale è stato aggiornato il programma delle gravissime disabilità con particolare riferimento all’incremento da 34 a 45 euro al giorno dell’assegno di cura di

cui alla DGR 1848/12;

- la DGR 288/2019 adesione della Regione Emilia Romagna al programma “Vita Indipendente 2018” del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;

VISTA la delibera n. 10 del 22 Dicembre 2020 con la quale la CTSS ha ripartito nei diversi ambiti territoriali distrettuali il FRNA anno 2020 e tenuto conto che sono in corso le attività di ripartizione del FRNA e FNA per l’anno 2021;

VISTA la DGR 2308/2016 avente ad oggetto: Determinazioni in materia di soglie ISEE per l’accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e sociosanitario dal 01.01.2017;

VISTI i contratti stipulati fra l’Unione del Sorbara e i beneficiari dell’assegno di cura, da cui scaturiscono i relativi importi da liquidare, agli atti del Distretto;

VISTA la lista dei beneficiari, e dei relativi assegni di cura, validata dal Responsabile dell’Area Fragili, agli atti del Distretto;

PRESO ATTO che la lista dei beneficiari sopra richiamata, ai sensi della normativa sopra richiamata, è di norma riferita a:

- coloro che hanno accesso all’ assegno di cura anziani;
- coloro che hanno accesso all’assegno di sostegno disabili;
- coloro che hanno accesso all’ assegno di gravissima disabilità;
- coloro che hanno accesso al beneficio del Programma Vita Indipendente.

ACCERTATO che l’individuazione della liquidazione dei suddetti assegni di cura a prevalenza FRNA (FNA) compete al Direttore di Distretto, al quale sono riservati gli adempimenti tecnico amministrativi e contabili relativi alla gestione degli interventi in oggetto, confermandone le condizioni e modalità di gestione, in collaborazione con l’Ufficio di Piano, previste dalla normativa, dalle convenzioni in essere e dai regolamenti adottati;

RITENUTO doversi procedere alla liquidazione ai rispettivi beneficiari aventi diritto agli assegni di cura di cui alla L.R. n. 5/94, assegni per “gravissima disabilità” di cui alla DGR 2068/04 e smi e assegni di cura disabili con handicap grave L.R. 2/03 3 DGR 1122/02, secondo le scadenze concordate, anche con l’Ufficio di Piano e le procedure contabili aziendali;

ACCERTATO che il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 al l’art. 26, c.2, impone la pubblicazione, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto sezione di primo livello “Sovvenzioni, contributi sussidi vantaggi economici”, degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ed ausili per le imprese e comunque vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi dell’art. 12 della L. 241/90, di importo superiore a mille euro. Tale pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia del provvedimento concessorio;

ACCERTATO inoltre che il tema della pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e prevista, prevista dagli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013 ha trovato formale risposta nella deliberazione n. 59/2013 dell’ANAC (l’autorità Anti Corruzione per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni) assunta dopo che diverse amministrazioni pubbliche hanno formulato precisi quesiti all’Autorità medesima;

VERIFICATO pertanto che il decreto medesimo all’art. 26, c. 4, chiarisce che non sono ostensibili i dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati;

ACCERTATO infine che l’Autorità ha stabilito che tra i soggetti a cui si riferisce il campo di applicazione della normativa di cui sopra vi sono anche *“le aziende e gli enti del servizio sanitario*

nazionali” e che, la pubblicazione deve avvenire nel rispetto dei limiti della trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall’art. 4 del d.lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che la presente decisione comporta una spesa complessiva, pari ad **€ 82.743,09**, che trova copertura nei conti 507129 – 507130 – 507133 – 507134 -507137 – 507138 - FRNA e FNA – gestione sanitaria dell’esercizio 2021;

D E C I D E

a) di erogare e liquidare, per quanto espresso in premessa, ai beneficiari i cui estremi sono riportati nell’allegato 1 (la cui parte estesa e identificativa dei soggetti è invece conservata agli atti dell’Ufficio procedure contabili ed amministrative del Distretto di Castelfranco Emilia) parte integrante del presente provvedimento, gli assegni con l’importo a fianco di ciascuno indicato riferiti al periodo LUGLIO e AGOSTO 2021;

b) di dare atto che il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 82.743,09 così suddivisi:

Assegni di cura anziani per un importo di € 25.468,77 da imputare sul cdc n. 21600 f.p. 616062 coge 507129 FRNA gestione sanitaria dell’esercizio 2021;

Contributo aggiuntivo assistenti familiari anziani per un importo di € 7.840,00 da imputare sul cdc n. 21600 f.p. 616063 coge 507130 FRNA gestione sanitaria dell’esercizio 2021;

Assegni di cura disabili con handicap grave per un importo di € 14.406,32 da imputare sul cdc 21652 f.p. 616064 coge 507133 FNA gestione sanitaria dell’esercizio 2021;

Contributo aggiuntivo assistenti familiari disabili con handicap grave per un importo di € 1.600,00 da imputare sul cdc 21652 f.p. 616065 coge 507134 FNA gestione sanitaria dell’esercizio 2021;

Assegni per gravissime disabilità per un importo di € 29.748,00 da imputare sul cdc n. 21652 f.p. 616066 coge 507137 FNA gestione sanitaria dell’esercizio 2021;

Contributi assistenti familiari gravissime disabilità per un importo di € 1.280,00 da imputare sul cdc n. 21652 f.p. 616067 coge 507138 FNA gestione sanitaria dell’esercizio 2021;

Programma Vita Indipendente per un importo di € 2.400,00 da imputare sul cdc n. 21655 f.p. 616065 coge 507134 DGR 288/2019 gestione sanitaria dell’esercizio 2021;

c) di dare mandato al Responsabile del procedimento di pubblicare, nella sezione on line “Amministrazione Trasparente”, l’elenco dei beneficiari del presente provvedimento, nel rispetto dei limiti della trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall’art. 26 c. 2 del Dlgs n. 33/2013, prima dell’avvio della procedura di liquidazione degli assegni;

d) di dare atto che ai sensi della legge n. 241/90 e smi il responsabile del procedimento è la dott.ssa Girolama Renzulli – Responsabile Amministrativo Area Territoriale del Distretto f.f. di Castelfranco Emilia (g.renzulli@ausl.mo.it);

e) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Affari Generali e Legali, al Direttore DACP, al Servizio Economico Finanziario ed al Servizio Controllo di Gestione.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Barbara Borelli
(firmato digitalmente)